

RICCIONE. UN EVENTO CENTRATO SULLE TECNOLOGIE CONGRESSUALI

Expocon: cinque anni per i congressi nel segno dell'innovazione

Finita la quinta edizione, facciamo il punto della manifestazione di Riccione col presidente Attilio Battarra. Dal 2008 nuova sede

di **Jacopo Arena**

Expocon è un evento che negli anni si è arricchito di contenuti e iniziative, diventando punto di riferimento per professionisti, giornalisti ed esperti del settore congressuale.

Cinque anni all'insegna dell'importanza del settore turistico e congressuale, un quinquennio che ha visto crescere Expocon e raggiungere risultati di presenze al di là delle aspettative. Attilio Battarra, presidente di Expocon, fa il punto e auspica un futuro di continua implementazione.

"Expocon - spiega - è nata con l'obiettivo di promuovere e riconoscere lo sviluppo e l'innovazione nel settore dei congressi in Italia. Grazie al premio *Le Vele d'Oro* e al premio giornalistico Città di Riccione, abbiamo dato un cenno concreto di questa volontà, che si sposa con l'obiettivo di fare della nostra città un punto di riferimento per il mercato congressuale italiano."

Perché avete scelto di puntare tutto sull'innovazione?

Perché saper riconoscere le richieste del mercato congressuale, sviluppare le novità, dare risposte alle richieste che provengono dal mondo della convegnistica sono le uniche soluzioni per uscire dall'attuale stallo del turismo congressuale nel nostro paese.

Noi di Expocon siamo convinti che misurarsi con l'innovazione sia la strada più efficace per diventare più competitivi, accrescere la propria posizione di mercato e rendere più appetibile la destinazione Italia sia per gli eventi all'interno del nostro paese sia per gli investimenti dall'estero.

Come sarà Expocon negli anni a venire?

Expocon è un progetto che non vuole fermarsi sui propri successi. Credere nell'innovazione significa voler essere sempre all'avanguardia e questo è un merito e un obiettivo ma al contempo una grande responsa-



Convegno Federcongressi: Umberto Paolucci (presidente Enit) e Stefania Agostini (comitato esecutivo Federcongressi)



Attilio Battarra



Giorgio Montanari

bilità per la nostra manifestazione. Già quest'anno l'apertura a nuovi ambiti come la spettacolarizzazione di un evento o il *wellness for congress* del premio *Le Vele d'Oro*, rappresenta un motivo d'orgoglio e sono l'emblema della nostra filosofia. Dal prossimo anno, quando Expocon avrà come suo palcoscenico ideale il nuovo Palazzo dei Congressi di Riccione, in cui a nuovi spazi si unirà la suggestione di un evento in ancor più grande stile, faremo ancora di più. Il nostro progetto continua a cambiare ed evolversi, sappiamo già bene cosa fare ma aspettiamo la prossima Btc

(Roma 8-9/11/07, ndr) prima di scoprire le carte.

Come ritiene sia cambiata la manifestazione negli anni?

Soprattutto nella sua capacità di riunire professionalità complete del settore e nella sua voglia e determinazione di fornire impulso al congressuale italiano. Non è un caso che quest'anno, al convegno di Federcongressi che abbiamo voluto ancora una volta qui, si sia unito un seminario dell'Associazione Italiana Meeting Planner. La sua adesione alla nostra iniziativa rende i contenuti di Expocon sempre più ricchi. Non solo, dimostra che un

momento di riflessione per il settore è fondamentale per avere voce univoca sui problemi che lo riguardano e dar vita insieme a strategie condivise.

Si va al Palazzo dei Congressi

Nel 2008 Expocon si trasferirà al nuovo Palazzo dei Congressi di Riccione. Al presidente di Palariccione Spa, Giorgio Montanari, chiediamo:

Expocon è cultura dell'innovazione. Quanto ha influito questa esperienza sul progetto del nuovo Palazzo dei Congressi?

La realtà di Expocon è stata importante. Abbiamo fatto tesoro di tutte le cose più belle e innovative viste in cinque anni di Expocon e premiate grazie a *Le Vele d'Oro*. Il Palazzo dei Congressi di Riccione si è ispirato molto a queste esperienze: al suo interno avrà infatti tecnologia, ecosostenibilità, servizi all'avanguardia: tutto ciò che di meglio il mercato ha da proporre e quanto abbiamo avuto annualmente modo di incontrare a Expocon, che è il meglio dell'offerta in ambito europeo e non solo.

A pochi mesi dalla sua ultimazione le aspettative per il nuovo Palazzo dei Congressi crescono. Cosa può anticipare?

Stiamo lavorando per realizzare un grande evento di inaugurazione aperto a tutta l'Italia del turismo e dei congressi. Questa è un'altra piccola-grande rivoluzione di una Riccione in continuo fermento, che di turismo vive e aspira a creare e mantenere una visione avanguardista di turismo.

Il Palazzo dei Congressi di Riccione ne è l'ultima dimostrazione e nasce in un'ottica di miglioramento di un sistema, quello di Riccione congressuale, che è una realtà già ben consolidata grazie alla flessibilità dell'urbanistica, alla raggiungibilità di alberghi e strutture ricreative, alla spiccata attitudine all'eccellenza nei servizi.

Se si pensa che il nuovo Palazzo dei Congressi nasce con più di 3000 camere raggiungibili a piedi, coi negozi di Viale Ceccarini nelle adiacenze e tutto il meglio di Riccione a pochi passi, io credo di poter affermare che questa sarà una delle poche strutture in Europa veramente ubicate in pieno centro città.